

« diligenza potessimo resistere a quel violento  
 « parossismo e trovarsi questa mattina col vigo-  
 « re del corpo non tanto abbattuto; ma neanche  
 « sollevato a segno che ci tolga dal dubbio e dal  
 « pericolo di avere a mancare nell'accesso di do-  
 « mani che si prevede molto travaglioso e dif-  
 « ficile. Noi con divota umiltà di cuore, ricevu-  
 « tane la Santissima Eucarestia ci siamo rasse-  
 « gnati alla suprema disposizione e non potendo  
 « esser sicuri d'altro tempo, troviamo proprio  
 « non differire neppure di un momento alle  
 « Eccellenze Vostre il ragguglio dello stato lan-  
 « guente a cui siamo ridotti ed *insieme mandare*  
 « *le ultime voci, con le quali le preghiamo cre-*  
 « *dere che non proviamo altro sconforto che*  
 « *quello di non aver potuto quanto desidera-*  
 « *vamo in servizio della patria operare; e quanto*  
 « *Ella ben meritava.*

« Il N. H. Ser Michiel Morosini nostro nipote  
 « amatissimo e governatore della galera ducale,  
 « che con devotissimo affetto continua ad assi-  
 « sterci, udendoci a questo punto replicare:  
 « *Sia fatta la volontà di Dio* », soggiunge: « quel-  
 « la sia *della maggior gloria e del vero bene della*  
 « *Serenissima Repubblica* ».

« Ci siamo consolati scorgendo nel suo animo  
 « così altamente impressi quei sensi di Religio-  
 « ne, di Patria e di zelo che li abbiamo instillato,  
 « con paterni consigli, avendo anche curato di  
 « eccitarne li motivi più efficaci delle o-